

TRIBUNALE DI TERAMO
Sezione – Fallimentare

Fallimento della società [REDACTED] con sede lega via S.S. Km. 16 405+200
Tortoreto (TE) [REDACTED] - pec: tef22023@procedurepec.it

N. 02/2023 R.F.

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE EX ART. 104 TER 1.fall
AGGIORNATO AL 27.09.2024

Indice

I Il programma di liquidazione. Premessa di metodo

II Le attività di inventario

III L'attivo fallimentare

IV. Possibilità di cessione unitaria dell'azienda, di singoli rami o di beni in blocco

V. La vendita dei beni immobili

VI. La vendita dei beni mobili

- condizioni di vendita dei singoli beni

VII. La vendita delle partecipazioni

VIII. Le azioni recuperatorie

IX. I professionisti incaricati

X. Le disponibilità liquide

XI. Il provvedimento autorizzatorio del presente P.D.L.

I. IL PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE. PREMESSA.

A norma dell'art. 87, 1.fall., in data 24.01.2024 veniva depositato in Cancelleria l'inventario.

La S.V. per consentirci di completare le azioni di stima, di acquisizione documenti e l'esercizio di azioni legali con decreto del 14.01.2024 differiva il termine di cui all'art. 104-ter, co. 1, 1. fall, al 31 marzo 2024.

Con provvedimento notificato ai curatori in data 14.08.2024 il Sig. Giudice Delegato revocava il PDL approvato in data 10.06.2024 ed i relativi bandi di vendita. Nello stesso provvedimento

invitava i curatori a riformulare un PDL dando priorità alla vendita del complesso dei beni mobili ed immobili relativi all'attività commerciale esercitata in Tortoreto presso la sede.

La società [REDACTED] con ricorso depositato in data 28.09.2020 veniva ammessa alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale cd indiretta, ex art. 186 bis L.F. e nominato commissario giudiziale il Dott. Domenico Carnevali con studio in Montorio al Vomano (TE). La proposta di concordato preventivo non superava il voto dei creditori ragion per cui veniva dichiarato il Fallimento di [REDACTED] su istanza della curatela [REDACTED] per un credito complessivo da decreto ingiuntivo pari ad € 698.231,53=.

I Curatori in questi mesi hanno effettuato tutta una serie di atti propedeutici alla gestione del fallimento autorizzati dalla S.V. quali:

- risoluzione dei contratti di locazione in essere e sottoscrizione di nuovi contratti precari vincolati alla vendita dell'immobile con decorrenza 01 marzo 2024;
- gestione della società unipersonale Prosequi Srl con un nuovo legale rappresentante, dott. Carlo Bompadre nominato dalla S.V.;
- chiusura del conto corrente aperto dal Commissario Giudiziale presso un Istituto di credito sito in Montorio al Vomano e successiva accensione di un c/c presso la BCC dell'Adriatico Teramano filiale di Giulianova;
- in forza di autorizzazione del Sig. G.D., nomina dei legali, Avvocati Marco Gasparroni, Paolgiulio Mastrangelo e Vittorio Ricci i quali, rispettivamente, i primi due hanno già definito due contenziosi in essere con l'avv.to Luca Gentile pendente dinanzi alla Corte D'appello dell'Aquila e quello con la società D-Marka Srl dinanzi al Tribunale di Firenze.

II. LE ATTIVITÀ DI INVENTARIO

Le operazioni di inventario sono iniziate in data 29.09.2023 mediante accesso, con l'assistenza del cancelliere, presso la sede legale della società fallita in Tortoreto (TE) e sono terminate il successivo 24.01.2024. La procedura fallimentare acquisiva alla massa i seguenti beni:

- 1) immobili;
- 2) automezzi;
- 3) mezzi di sollevamento;
- 4) accessori, puntelli ed altro;
- 5) laterizi, guaina ed altro;
- 6) magazzino;
- 7) mobili ufficio ed arredi;
- 8) quote societarie di minoranza e l'intero capitale sociale della società Prosequi Srl;

Il verbale di inventario completo è stato redatto dal Cancelliere dott. Adriano D'Argenio alla presenza dei curatori e del coadiutore tecnico.

La sentenza di fallimento è stata trascritta sull'immobile e sui beni mobili registrati.

Il CTU geom. Osvaldo Reginelli si è dimesso per motivi personali ed è stato sostituito dal geom. Gabriele Di Natale.

Per consentire una più agevole lettura delle risultanze dell' inventario si ritiene utile fornire d'appresso prospetti riepilogativi dei beni mobili acquisiti.

III. L'ATTIVO FALLIMENTARE

Sulla scorta della contabilità consegnata dall'amministratore unico, opportunamente integrata con le ricerche condotte dai sottoscritti curatori a seguito delle conclusioni delle operazioni di inventario sopra descritte, l'attivo fallimentare è così composto:

A. Immobili.

Piena proprietà di un opificio commerciale sito nel Comune di Tortoreto (TE) alla via Nazionale n. 182, distinto nel catasto fabbricati di detto Comune al fgl 32, part. 769, cat D/8 rendita € 21.775,40.

Si fa presente che è in corso un contenzioso per definire le quote della proprietà dell'immobile con il fallimento [REDACTED]

L'immobile è analiticamente descritto nell'elaborato peritale.

Descrizione dei contratti relativi all'immobile:

- I Curatori risolvevano il contratto di locazione di porzione immobiliare della durata di anni otto stipulato in data 1.3.2020 (registrato presso l'Agenzia delle Entrate il 6.3.2020 al n. 529, serie 3T), con la ditta "Andrea Di Pancrazio". I Curatori, autorizzati dal Sig. Giudice delegato definivano con transazione i canoni non pagati, stipulando un contratto precario vincolato alla vendita dell'immobile ad un canone annuo di € 9.600,00= con decorrenza 01.03.2024;
- I Curatori risolvevano il contratto di locazione di porzione immobiliare della durata di anni otto stipulato, in data 1.3.2020 (registrato presso l'Agenzia delle Entrate il 6.3.2020 al n. 530, serie 3T), con l'associazione "Lineamente A.S.D.". I Curatori autorizzati dal Sig. Giudice Delegato stipulavano un contratto precario vincolato alla vendita dell'immobile ad un canone annuo di € 3.600,00= con decorrenza 01.03.2024;
- contratto di affitto di ramo d'azienda, avente ad oggetto una porzione dell'immobile,

della durata di anni sei stipulato, in data 18.9.2020 (registrato presso l'Agenzia delle Entrate il 21.9.2020 al n. 4083, serie 1T), con la società PROSEQUI SRL, ad un canone annuo di € 30.000,00, di cui € 18.000,00 per l'utilizzo dei beni immobili facenti parte del ramo d'azienda. La società Prosequi Srl è interamente posseduta dalla società fallita.

La stima dell'immobile risultava dalla perizia redatta dal geom. Gabriele Di Natale del 14.03.2024 ed acquisite agli atti del fascicolo fallimentare ed è pari ad € 1.593.000,00=.

B. Beni mobili e mobili registrati

I beni mobili venivano inventariati e valutati dal CTU Geom. Di Natale si tratta di:

- 1) automezzi
- 2) mezzi di sollevamento
- 3) accessori, puntelli ed altro
- 4) laterizi, guaina ed altro
- 5) magazzino
- 6) mobili ufficio ed arredi

C. Immobilizzazioni finanziarie

La posta in oggetto accoglie principalmente le partecipazioni in imprese collegate e controllate e, precisamente:

- partecipazione, pari al 100% del capitale sociale, nella società PROSEQUI SRL, con sede in Tortoreto (TE) alla S.S. 16 km 405.20 snc, C.F./P.I. 02071100677, capitale sociale di € 10.000,00.

Si premette che la società fallita proviene da una proposta di concordato preventivo in continuità indiretta con la costituzione di una newco unipersonale denominata Prosequi Srl.

L'affitto di ramo d'azienda prevedeva il conferimento di merce e l'accollo di debiti per TFR.

Il valore della quota veniva determinato in € 168.267,76= tenuto conto del valore del capitale sociale, della consistenza iniziale del ramo d'azienda concesso in affitto alla PROSEQUI SRL, di cui qui di seguito si riepilogano i valori:

Valorizzazione partecipazione Prosequi Srl	Importo
Capitale sociale	10.000,00

Magazzino e beni mobili oggetto ramo d'azienda	253.987,64
Fondo TFR	(95.719,88)
Totale	168.267,76

Di seguito il dettaglio del debito verso dipendenti per TFR che PROSEQUI SRL si è accollata:

DIPENDENTE	FONDO AL 30.09.20
LUCIANI SANDRO	26.370,45
SILVESTRI FOSCO	11.915,77
QUARTA GABRIELLA	43.140,20
CIPRIETTI MARCO	6.948,06
DI MARCANTONIO MARCO	7.345,40
TOTALE	95.719,88

- partecipazione, pari al 25% del capitale sociale, nella società Edilfab Srl, con sede in Teramo (TE), Via Pompetti n. 1, C.F. 01054600679, capitale sociale di € 82.632,00;
- partecipazione, pari al 25% del capitale sociale, nella società United Group Srl, con sede in Roma, Via Bertoloni Antonio n. 26, C.F. 10425661005, capitale sociale di € 10.000,00;
- partecipazione, pari al 6,71% del capitale sociale, nella società D-Marka Srl, con sede in Firenze, Via Pier Fortunato Calvi n. 38, si fa presente che con la già menzionata società pende dinanzi al Tribunale di Firenze contenzioso a seguito della delibera di esclusione dalla compagine sociale avvenuta con verbale del 9.4.2015.

STIMA

1) automezzi	€	15.800,00=;
2) mezzi di sollevamento	€	1.500,00=;
3) accessori, puntelli ed altro	€	2.500,00=;
4) laterizi, guaina ed altro	€	5.000,00=;
5) magazzino	€	91.416,00=;
6) mobili ufficio ed arredi	€	19.760,00=;
7) immobile	€	1.593.000,00=
8) partecipazioni (Prosequi srl)	€	130.000,00=
9) partecipazioni (D-Marka Srl)	€	80.127,00=

Totale beni mobili e immobili € 1.939.103,00=

La stima di detti beni risulta dalle perizie redatte in data 14.03.2024 dal geom. Gabriele Di Natale, acquisite agli atti del fascicolo fallimentare.

L'attivo del Fallimento, sulla base dei dati esposti, è quindi stimato prudentemente in euro 1.939.103,00=. La valutazione tiene conto della piena proprietà dell'immobile del fallimento

Il valore dell'attivo potrebbe variare all'esito del contenzioso con il fallimento Euroedil Srl che dovrà definire le quote di proprietà dello stesso immobile tra le due parti in causa e nell'ipotesi di accoglimento della revocatoria azionata dai Curatori della suddetta società per il tramite dell'Avv. Pietro Referza porterà all'azzeramento della parte attrice.

IV. POSSIBILITÀ DI CESSIONE UNITARIA DELL'AZIENDA, DI SINGOLI RAMI O DI BENI IN BLOCCO

L'immobile è stato utilizzato per l'attività di commercio al minuto per la vendita di beni per il fai da te, per la casa ed il giardinaggio in genere.

La società Prosequi Srl ha gestito il punto vendita in forza di un contratto di affitto di ramo d'azienda redatto il 18.09.2020.

Tra la fine del 2023 e gli inizi del 2024 gli ispettori dei vigili del fuoco di Teramo hanno effettuato diversi sopralluoghi sull'immobile in Tortoreto alla presenza dei curatori. Gli ispettori volevano verificare se i verbali ispettivi notificati al precedente amministratore della Prosequi Srl fossero stati eseguiti. I Curatori hanno appreso che l'immobile non era a norma per i vigili del fuoco e pur di intraprendere una svendita e non chiudere l'attività commerciale hanno eseguito le prescrizioni più immediate come attivare gli estintori e le pompe dell'acqua. I curatori, dopo le segnalazioni dei vigili del fuoco hanno ritenuto di effettuare un sopralluogo all'Ufficio commercio del Comune di Tortoreto ed hanno constatato che la società Prosequi Srl non ha mai avuto le autorizzazioni amministrative per esercitare l'attività. La stessa società poteva subire in ogni momento un provvedimento amministrativo da parte del Comune di Tortoreto di chiusura.

I Curatori per non arrecare danno ai creditori hanno ritenuto di programmare una chiusura, bloccando gli acquisti dal mese di maggio 2024 ed organizzando una grande svendita. L'esercizio è stato chiuso il 15.09.2024 e a tale data sono stati licenziati tutti i dipendenti, tranne l'addetta all'amministrazione.

I Curatori, su indicazione del Sig. Giudice Delegato, al fine di garantire l'unitarietà del complesso aziendale e la sua immediata funzionalità, accorpano in un unico bando:

1. l'immobile commerciale, con evidenza delle limitazioni amministrative;
2. i beni mobili strumentali, necessari per lo svolgimento dell'attività;
3. le scorte di magazzino;
4. le quote della società affittuaria Prosequi Srl.

E' stata richiesta una perizia specifica al CTU geom. Gabriele Di Natale.

Le quote della società Prosequi Srl sono state valutate al valor nominale.

L'acquirente a sua cura e spese dovrà mettere a norma l'immobile, ottenere le autorizzazioni dei Vigili del Fuoco e successivamente richiedere le autorizzazioni necessarie per svolgere l'attività di commercio al minuto su medie strutture.

Nella valorizzazione della base di gara verranno opportunamente suddivisi i valori di natura da quelli di natura mobiliare.

in base alla perizia del CTU, geom. Gabriele Di Natale, il valore del complesso dei beni da porre a base d'asta è il seguente:

- Rimanenze di magazzino al netto di eventuali oneri per lo smaltimento di prodotti scaduti e/o inutilizzabili nonchè di carico e trasporto	€	14.000,00=
- Scaffali, attrezzatura varia, muletto, transpallet ed altro	€	22.000,00=
- Uffici, scrivanie, computer, stampanti, registratore di cassa, poltrone ed altro	€	3.000,00=
- intero c.s. di Prosequi Srl	€	10.000,00=
- immobile	€	1.593.000,00=
TOTALE VALORE COMPLESSO AZIENDALE	€	1.642.000,00=

Verranno effettuati n. 3 esperimenti di vendita. Le date per la vendita sono il 09.12.2024 - 30.01.2025 - 27.03.2025.

L'offerta minima è fissata nel 75% del valore. Il rilancio, in caso di gara, è fissato in € 5.000,00= o multipli.

In caso di diserzione del primo esperimento di vendita per il successivo il prezzo a base d'asta sarà ribassato del 25%, il terzo esperimento il prezzo a base d'asta sarà riabbassato di un ulteriore 25%.

La cauzione minima è pari al 10% del prezzo offerto.

Se la curatela non riceverà offerte, relativamente alle tre aste, si procederà con la vendita dei singoli lotti ai valori dell'ultima asta andata deserta.

V. LA VENDITA DEGLI IMMOBILI

Si premette che esiste un contenzioso sulla proprietà dell'immobile con altra procedura fallimentare, Euro Edil Srl (Tribunale di Teramo). In caso di transazione positiva si procederà con una vendita competitiva.

E' intenzione dei curatori preliminarmente raggiungere un accordo con l'altra procedura fallimentare così da poter soddisfare entrambe le procedure e risolte le vicende legali, porre in vendita l'immobile nel più breve tempo possibile.

VI. LA VENDITA DEI BENI MOBILI

I curatori hanno ereditato dalla proposta di concordato preventivo in continuità indiretta la società Prosequi Srl, interamente posseduta dalla società fallita. Quest'ultima gestisce la vendita al minuto presso l'immobile di proprietà della fallita.

La società Prosequi Srl ha venduto gran parte della merce in magazzino si prevede di chiudere il punto vendita entro il 15.09.2024.

L'attività esercitata è utile anche per alleggerire la vendita del complesso dei beni mobili ed immobili utili per una eventuale prosecuzione della stessa attività.

Condizioni di vendita per il complesso dei beni e successivamente dei singoli beni

1. la vendita dei beni immobili avverrà in conformità a quanto stabilito dall'art. 107, l.f. In particolare gli scriventi Curatori ritengono di procedere come segue:

- incarico di stima da affidare al geom. Gabriele Di Natale;(già autorizzato dalla S.V.)
- pubblicità, sui siti internet immobiliare.it, casa.it, idealista.it e pubblicazione tramite Comunic'Arte srl nell'ambito della convenzione in essere con il Tribunale di Teramo sui quotidiani cartacei locali e sul sito www.fallimentieaste.it;
- vendita telematica asincrona avvalendosi del gestore Aste Giudiziarie Inlinea Spa;
- pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- i curatori depositeranno: l'avviso di vendita, la relazione di stima, le planimetrie e le mappe del bene ed un corredo fotografico completo;
- pubblicazione almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione della offerte;

per altri dettagli si rinvia all'avviso di vendita.

La vendita dei beni mobili avverrà in conformità a quanto disposto dall'art. 105, l.f. In particolare riteniamo procedere con le modalità e le tempistiche seguenti.

Ad oggi, invero, la procedura non ha ricevuto offerta alcuna d'acquisto, tranne che per alcune attrezzature di modico valore non riferite all'attività di vendita al minuto, e, nondimeno, s'impone di tentarne la vendita non senza adeguata pubblicizzazione di offerta all'esito della quale ulteriormente riferire, anche ai sensi dell'art. 104 ter, comma 7, l.fall.

Quanto alle modalità di vendita, al fine di garantire la più ampia informazione e partecipazione del mercato, da un lato, e il massimo introito possibile nel minor tempo sostenendo i minori costi immaginabili, i Curatori intendono pubblicizzare l'interesse della procedura a ricevere offerte irrevocabili per l'acquisto del complesso dei beni organizzato per la vendita al minuto comprensivo dell'immobile di proprietà. Questa è la priorità della procedura. Solo dopo tre esperimenti di vendita andati deserti, si procedere a vendere i singoli beni relativo al complesso dei beni utilizzati per l'attività di vendita al minuto.

Gli altri beni, estranei al complesso dei beni di cui sopra, la vendita in blocco come meglio identificati nei verbali di inventario sulla base dei prezzi di stima ridotti sino ad un 25%; in via subordinata, in caso di mancata presentazione di offerte su un unico blocco, saranno prese in considerazione offerte per lotti unici, ma distinti per ubicazione.

L'avviso, da pubblicarsi su sul PVP, su un quotidiano a tiratura nazionale e su riviste locali gratuite sarà del seguente tenore:

“Il Fallimento s.r.l. è interessato a ricevere offerte irrevocabili, in blocco, sui beni e apparecchiature della operante nel settore edile meglio identificati nei verbali di inventario che unitamente al Regolamento per la presentazione delle offerte viene pubblicata sul PVP”.

Il Regolamento dovrà prevedere la possibilità di presentare offerte irrevocabili per l'acquisto in blocco unico di tutti i beni (per come indicati nei verbali di inventario) ovvero offerte per l'acquisto in lotti unici distinti per ubicazione dei beni e dovranno pervenire con le modalità delle Aste Telematiche. Ad esse dovrà essere allegato copia del bonifico bancario eseguito sul c/c intestato alla procedura e dovrà essere pari al 20% dell'importo offerto.

Il Regolamento dovrà prevedere che il curatore fallimentare, accolga la proposta ritenuta più conveniente per la procedura tenendo conto del prezzo offerto e della possibilità della vendita in blocco unico dei beni quale ipotesi da privilegiare nel caso in cui non sia ad importo inferiore alla somma offerta per i singoli lotti.

VII. LA VENDITA DELLE PARTECIPAZIONI.

- La società Prosequi Srl è stata costituita per procedere alla domanda di concordato preventivo in cd continuità indiretta.

Attualmente sta gestendo il punto vendita in Tortoreto (TE) alla S.S. 16 km 405.20 snc in affitto di ramo d'azienda con la società fallita. L'affitto prevedeva anche il conferimento di merce e attrezzatura con accollo di debiti del personale.

La società presenta delle criticità sulle autorizzazioni amministrative. Il CTU geom. Gabriele Di Natale ha depositato un parere sullo stato dell'immobile sconsigliando interventi sulla struttura.

A questo punto non è possibile procedere alla vendita delle quote di una società intesa come vendita di ramo d'azienda.

I Curatori, su autorizzazione del G.D., hanno sostituito l'amministratore unico della società con il dott. Carlo Bompadre.

I Curatori daranno all'amministratore unico di Prosequi Srl le seguenti indicazioni:

- di procedere ad una svendita totale della merce presente nei locali e di chiudere l'attività entro alcuni mesi.
- l'amministratore unico procederà immediatamente ad organizzare una campagna pubblicitaria idonea a raggiungere gli obiettivi;
- la società è in grado di gestire autonomamente una liquidazione;
- entro l'anno la società sarà messa in liquidazione per cessazione dell'attività.

Le altre partecipazioni:

- partecipazione, pari al 25% del capitale sociale, nella società Edilfab Srl, con sede in Teramo (TE), Via Pompetti n. 1, C.F. 01054600679, capitale sociale di € 82.632,00;

La società da una visura camerale risulta che l'ultimo bilancio depositato presso la CCIAA è quello relativo all'esercizio 2015. Le quote non hanno alcun valore per il ctu.

I Curatori potranno chiedere ulteriori informazioni all'amministratore della società.

- partecipazione, pari al 25% del capitale sociale, nella società United Group Srl, con sede in Roma, Via Bertoloni Antonio n. 26, C.F. 10425661005, capitale sociale di € 10.000,00;

La società da una visura camerale risulta inattiva. Costituita nel 2009 ha depositato solo il bilancio dell'esercizio 2009. Le quote non hanno alcun valore per il ctu.

- partecipazione, pari al 6,71% del capitale sociale, nella società D-Marka Srl, con sede in

Firenze, Via Pier Fortunato Calvi n. 38, si fa presente che con la predetta società pende dinanzi al Tribunale di Firenze contenzioso a seguito della delibera di esclusione dalla compagine sociale avvenuta con verbale del 9.4.2015.

Su quest'ultima partecipazione è pendente un contenzioso. La procedura su autorizzazione del Sig. Giudice Delegato, ha nominato l'avv.to Paolgiulio Mastrangelo. Il legale della società D-Marka Srl ha avanzato una proposta per liquidare la quota. E' stato autorizzato dalla S.V. il dott. Carlo Bompadre a valutare la quota di proprietà della società fallita.

VIII. LE AZIONI RECUPERATORIE

- Il contenzioso con il Fallimento [REDACTED]

Nel mese di Dicembre 2012 [REDACTED] ha deliberato un aumento di capitale sociale che veniva sottoscritto dalla società Euroedil Srl mediante conferimento del ramo di azienda di proprietà della medesima costituito, tra l'altro, dal diritto pari al 50% della piena proprietà dell'immobile commerciale sito in Tortoreto (il restante 50% era nella titolarità della ricorrente che attualmente è l'unica proprietaria).

La Curatela del Fallimento [REDACTED] ha citato in giudizio [REDACTED] per ottenere la declaratoria d'inefficacia, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 67, comma 1, n. 1, e 66 L.F., dell'atto di conferimento del ramo d'azienda (procedimento n. 3136/2016 r.g. pendente dinanzi al Tribunale di Teramo).

La domanda giudiziale è stata trascritta, in data 29.7.2016, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari sull'immobile sito in Tortoreto e, in corso di causa, la Curatela ha chiesto ed ottenuto il sequestro conservativo sui beni conferiti.

La curatela si è attivata al fine di giungere alla definizione mediante una transazione bonaria con la curatela di [REDACTED], attraverso un accordo che soddisfi ambo le parti.

- contenzioso presso il Tribunale di Firenze per la liquidazione delle quote D Marka. E' in corso una trattativa per liquidare la quota.

- contenzioso in Corte D'appello per recuperare un credito verso l'avv.to Luca Gentile. in primo grado la curatela ha ottenuto una sentenza favorevole. E' in corso una trattativa per definire il giudizio.

IX. I PROFESSIONISTI INCARICATI

I Curatori intendono di seguito indicare i nominativi dei (i) consulenti tecnici ex art. 32, secondo comma, 1.fall., (ii) dei legali già incaricati a seguito di autorizzazione dell'Ill.mo G.D. all'azione, nonché di quelli di cui intende avvalersi per le azioni sopra prospettate.

1. Avv. Vittorio Ricci nominato quale legale del Fallimento, giusta anche autorizzazione del g.d. all'azione, per proseguire il processo iscritto al n. 3136/2016 R.G.;
2. Avv. Paolgiulio Mastrangelo per la causa civile iscritta al n. 8142/2020 R.g. pendente presso il Tribunale di Firenze;
3. Avv. Marco Gasparoni per la riassunzione del giudizio di appello nella Causa n. 1184/2022 R.G. pendente presso la Corte di Appello di L'Aquila e la Causa n. 1057/2022 pendente presso la Corte di Appello di L'Aquila;
4. Geom. Osvaldo Reginelli per inventariare i soli beni mobili, essendosi nelle more dimesso per motivi personali;
5. Geom. Gabriele Di Natale in sostituzione del Geom. Osvaldo Reginelli, per stimare i beni mobili residui e gli immobili nonché le partecipazioni societarie.
6. dott. Carlo Bompadre, quale amministratore unico della società unipersonale Prosequi Srl e coadiutore per la valutazione delle quote della società D marka Srl.

X. LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La procedura dispone di un saldo attivo al 18.09.2024 di Euro 144.167,45= depositato su c/c acceso in capo al fallimento ed in essere presso la BCC dell'Adriatico Teramano filiale di Giulianova. Si allega estratto conto.

XI. IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO

Il presente programma di liquidazione viene sottoposto ex art. 41 L.F. alla approvazione del Sig. Giudice Delegato dott. Flavio Conciatori, stante la mancata costituzione del Comitato dei Creditori. Nereto/Giulianova (TE) li 27.09.2024

I Curatori

Dott. Maurizio Ferrari

Avv. Massimo De Luca